



NEWSLETTER

numero 37 del 31 dicembre 2007



L'EUROPA CHE CERCAVI

Strumenti per lo sviluppo locale

A cura del Punto Europa del Comune di Lucca
Ufficio Politiche e finanziamenti comunitari
Tel. 0583-442198-442368-442314
e-mail: lucca.europa@comune.lucca.it

Alla redazione di questo numero hanno collaborato:

Pier Luigi Ferrenti,
Valentina Altamura,
Eva Gavagnin

la newsletter è stata chiusa in redazione con notizie pubblicate sino a tutto il 15 dicembre 2007



INDICE

➤ **i Bandi**

- **Finanziamenti regionali per le Agende 21 locali**
- **Contributi regionali per i patrimoni informativi del settore pubblico**

➤ **i Programmi**

- **Gioventù per l'Europa: la nuova Guida al Programma**
- **La prima relazione sulla nuova strategia per lo sviluppo sostenibile**

➤ **le Politiche**

- **Il Programma di lavoro 2008 della Commissione**
- **La Presidenza di turno della Slovenia**

➤ **i Fondi Strutturali**

- **Un nuovo database sulla cooperazione territoriale**

➤ **i principali bandi aperti**



GIOVENTU' PER L'EUROPA LA GUIDA AL PROGRAMMA



Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n° C304 del 15 dicembre 2007, è possibile consultare l'avviso della pubblicazione della nuova **Guida al Programma «Gioventù in azione»**.

La nuova guida, attualmente disponibile solo in lingua inglese, va in vigore dal 1° gennaio 2008 e contiene **orientamenti per l'attuazione** del programma ed **istruzioni per la presentazione delle domande di sovvenzione**.

Gli **obiettivi generali del programma, istituito il 15 novembre 2006** dal Parlamento europeo e dal Consiglio con **decisione n. 1719/2006/CE**, e valido per il periodo 2007-2013, sono i seguenti:

- **promuovere la cittadinanza attiva** dei giovani, in generale, e la loro cittadinanza europea in particolare;
- **sviluppare la solidarietà e promuovere la tolleranza** tra i giovani;
- **favorire la comprensione reciproca** tra giovani in paesi diversi;
- **contribuire a sviluppare le possibilità di sostenere le attività** dei giovani e degli **organismi della società civile** attivi in campo giovanile;
- **favorire la cooperazione europea** nel settore della gioventù.

Per raggiungere tali obiettivi, «**Gioventù in azione**» **contempla 5 azioni operative:**

Azione 1 — Gioventù per l'Europa, che prevede le seguenti sottoazioni: 1.1 **Scambi di giovani**; 1.2 **Iniziative per la gioventù** ; 1.3 **Progetti gioventù e democrazia**.

Azione 2 — Servizio europeo per il volontariato

Azione 3 — Gioventù nel mondo (Cooperazione con i paesi limitrofi dell'Unione europea)

Azione 4 — Strutture di sostegno per la gioventù (Formazione e collegamenti tra coloro che operano nel campo dell'animazione e delle organizzazioni giovanili:

Azione 5 — Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù (Incontri fra giovani e responsabili delle politiche giovanili)

Possano presentare domanda di sovvenzione:

- organizzazioni senza scopo di lucro o non governative;
- **organismi pubblici locali e/o regionali;**
- gruppi giovanili informali;
- enti attivi a livello europeo nel campo della gioventù;
- organizzazioni internazionali senza scopo di lucro;
- organizzazioni commerciali che organizzano una manifestazione nel campo della gioventù, dello sport o della cultura.

Ulteriori informazioni possono essere reperite sul [sito della DG "Youth"](#)



COMMISSIONE EUROPEA

IL PROGRAMMA DI LAVORO 2008



La **Commissione Europea** ha presentato al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni il proprio **programma di lavoro per l'anno 2008** (Documento COM(2007) 640 del 23 ottobre 2007), con il quale essa definisce le proprie priorità e traduce la strategia politica annuale in un **programma operativo di decisioni da adottare**.

Nel 2008 la Commissione intende continuare a privilegiare il conseguimento di risultati concreti nell'ambito degli **obiettivi strategici generali** che essa ha fissato all'inizio del proprio mandato: **prosperità, solidarietà, sicurezza e libertà, oltre a una presenza più forte dell'Europa nel mondo**.

Nello stesso tempo continuerà ad affrontare le principali **"sfide dell'Unione"**, quali la **lotta contro il mutamento climatico**, l'elaborazione di una **politica energetica per l'Europa**, la **gestione dei flussi migratori**, che richiedono un'impostazione che va oltre le frontiere tradizionali degli Stati ed una strategia a vasto raggio che coinvolga tutti i possibili partner su scala mondiale.

Come per il 2007, il programma di lavoro 2008 è imperniato e si concentra su un **numero limitato di nuove iniziative politiche**.

Tutte le iniziative strategiche e prioritarie annunciate nel programma di lavoro saranno soggette al **controllo qualitativo dell'analisi d'impatto**, ed i rapporti relativi all'analisi d'impatto verranno sempre resi pubblici.

Nel preparare il programma di lavoro la Commissione ha tenuto conto dei **risultati del dialogo condotto con il Parlamento europeo e con il Consiglio** in ordine alla strategia politica da adottare per il 2008, nonché dei contributi pervenuti dai parlamenti nazionali.

Le **priorità per il 2008** si concentreranno sulle seguenti tematiche:

- **Crescita e occupazione: strategia di Lisbona**, nuovi e migliori posti di lavoro e integrazione sociale. Secondo la Commissione, la strategia di Lisbona resta lo strumento essenziale per plasmare un'Unione europea più prospera, più responsabile in campo ambientale e più attenta a favorire l'integrazione sociale. Il **Consiglio europeo** che si riunirà nella **primavera del 2008 offrirà l'occasione per riflettere sull'esigenza di perfezionare tale strategia**.
- **Un'Europa sostenibile: lotta contro il mutamento climatico**. Tra le varie iniziative, la Commissione preparerà un *Libro bianco sull'adeguamento all'impatto del mutamento climatico*.
- **Approccio integrato nei confronti della migrazione**: la Commissione incoraggerà una **politica comune** in materia d'immigrazione, e gli Stati membri riceveranno un sostegno nella lotta contro la migrazione clandestina attraverso un **sistema di sorveglianza europeo**.
- **Centralità dei cittadini: collocare il cittadino al centro del progetto europeo**, attraverso vari tipi di iniziative.
- **L'Europa quale partner mondiale**: opportunità e sfide della mondializzazione. La *politica di vicinato europea* quale piattaforma centrale che permetterà di approfondire le relazioni con i vari paesi coperti, dal Baltico al Mediterraneo. Infine, la Commissione continuerà ad **attuare e monitorare le politiche** decise, **gestire i programmi finanziari e promuovere efficacemente la comunicazione verso i cittadini europei**.

Per saperne di più: http://ec.europa.eu/atwork/index_en.htm

[Torna all'indice](#)



AGENDA 21 LOCALE

FINANZIAMENTI REGIONALI 1/2

La Regione Toscana, con delibera di Giunta n.920 del 10 dicembre 2007, avente per oggetto "PRAA 2007/2010. Macroobiettivo E.5 - Categorie di intervento e criteri di selezione per il Bando Regionale di attuazione dell'azione progettuale **"Promozione delle Agende 21 locali"**", ha approvato i criteri a cui doveva uniformarsi il bando di finanziamento, incaricando la struttura regionale competente alla sua emanazione.

La Direzione Generale Presidenza della Giunta regionale, con Decreto N° 6288 del 14 Dicembre 2007, avente per oggetto "PRAA 2007-2010. Interventi relativi all'attuazione dell'obiettivo specifico E.5b) "Promozione delle Agende 21. Approvazione bando regionale per il cofinanziamento di programmi di attivazione e di attuazione di Agende 21 locali in Toscana" ha successivamente approvato il **bando di cofinanziamento**, le **linee guida per la presentazione dei progetti** e i **criteri di selezione** degli stessi..

Il PRAA (**Piano Regionale di Azione Ambientale**) 2007-2010 era stato approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 32 del 14 marzo 2007.

In particolare, per il conseguimento del macro obiettivo E5 "**Implementazione e valutazione dello sviluppo sostenibile**", che prevede, tra gli interventi finalizzati, l'azione "**Promozione delle Agende 21 locali**" era stato stanziato, per i quattro anni di validità del Piano, **complessivamente 1 milione di Euro**.

La Giunta Regionale, con delibera n. 580 del 6 agosto 2007, aveva poi definito per l'anno 2007 le risorse per l'attuazione di tale macro obiettivo, in particolare **per l'attuazione dell'azione specifica E.5b) "Promozione delle Agende 21"**.

Sono ammesse al cofinanziamento le seguenti categorie di intervento, organizzate in due diverse misure:

A) ATTIVAZIONE DEL PROCESSO DI AGENDA 21 LOCALE

B) ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI AGENDA 21 LOCALE

Si può **presentare un solo progetto** relativo ad una delle due misure A o B, indicando le azioni che si intende intraprendere.

Le azioni ammissibili e i requisiti necessari per la presentazione dei progetti, sono indicate nelle Linee Guida.

Per quanto riguarda la **Categoria A (attivazione agenda 21)** sono finanziabili le seguenti azioni:

A.1 Azioni di coinvolgimento degli attori locali;

A.2 Costituzione e attivazione del Forum permanente di Agenda 21 locale e selezione dei temi da approfondire, nonché delle modalità e strumenti per la redazione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente;

A.3 Redazione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente del territorio interessato;

A.4 Definizione del Piano d'Azione Locale, assicurando l'integrazione delle proposte formulate nell'ambito degli strumenti di pianificazione esistenti;

A.5 Introduzione di un Sistema di Gestione Ambientale per il successivo avvio del processo di certificazione secondo la norma ISO14001 o registrazione in base al regolamento EMAS da sviluppare come iniziativa sinergica al processo di Agenda 21 Locale.

Continua



AGENDA 21 LOCALE

FINANZIAMENTI REGIONALI 2/2



Per quanto riguarda la **Categoria B (attuazione agenda 21)** sono finanziabili le seguenti azioni:

B.1 Studi di prefattibilità delle azioni già individuate nel Piano d'Azione Locale;

B.2 Attuazione delle azioni del Piano d'Azione Locale quali redazione di linee guida per la messa a punto di prescrizioni normative e di strumenti amministrativi ed economici, (regolamenti edilizi, bandi, incentivi, disincentivi, semplificazioni procedurali per comportamenti ecoefficienti, ecc.);

B.3 Realizzazione di obiettivi previsti nel Piano di Azione Locale con particolare riferimento alle buone pratiche mirate all'adattamento ai mutamenti climatici (Green Public Procurement, diffusione dell'Edilizia Sostenibile, recupero di ecoefficienza di edifici esistenti, EMAS territoriale, APEA, tutela del paesaggio e valorizzazione dei beni ambientali e culturali, ecc);

B.4 Certificazione ISO14001 o registrazione EMAS dell'organizzazione proponente sia come esplicita previsione contenuta nel Piano d'Azione che come strumento per razionalizzare e controllare il perseguimento degli obiettivi stabiliti dal Piano d'Azione Locale.

Per le categorie di intervento comprese nella misura B, saranno ammessi a concorrere gli Enti che alla data di presentazione del progetto, hanno già realizzato gli interventi contenuti nella misura A con l'esclusione del punto A5.

Le risorse disponibili saranno suddivise rispettivamente nella quota dell'30% per la misura A e nella quota del 70 % per la misura B. **Il cofinanziamento a carico della Regione non potrà superare il 70% del costo ammissibile del progetto presentato, con un massimo di 75.000 Euro per ciascun progetto** (tranne alcune eccezioni previste dal bando).

Le risorse messe a disposizione dal bando ammontano a **1.000.000 di euro**.

Possono presentare domanda di finanziamento:

- **Comuni** con popolazione superiore a 10.000 abitanti, secondo l'ultima rilevazione ISTAT;
- **Consorzi, associazioni ed unioni** costituiti unicamente da Comuni, con popolazione totale superiore a 10.000 abitanti,
- **Province;**
- **Comunità Montane ed Enti pubblici di gestione delle aree naturali protette**
- **Circondari** formalmente costituiti ai sensi della L.R. 77/95

La richiesta di contributo, presentata secondo le forme di cui ai moduli che si possono trovare in allegato al bando, dovranno pervenire entro le ore 13,00 del **15 febbraio 2008** al seguente indirizzo: Regione Toscana – DG Presidenza Settore Strumenti della Valutazione integrata e dello Sviluppo Sostenibile Via Ruggero Bardazzi 21 – 50127 Firenze.



CONTRIBUTI REGIONALI PER I PATRIMONI INFORMATIVI DEL SETTORE PUBBLICO 1/2

La Giunta regionale toscana, (vedi nostra newsletter n.35 del 10 novembre 2007) con [delibera n.710 del 15 ottobre 2007](#) avente per oggetto "Linea trasversale di intervento "**Valorizzare il patrimonio informativo del settore pubblico**" per l'anno 2007 (*Programma regionale per la promozione e lo sviluppo della amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2007-2010*), aveva tra l'altro stabilito, per raggiungere tale obiettivo, che si emanasse un **avviso pubblico** per la presentazione di specifici **progetti** da parte degli **Enti Locali toscani che hanno costituito l'ufficio di statistica**, in forma singola o associata.

Tali progetti avrebbero dovuto riferirsi allo sviluppo di Sistemi informativi statistici o alla valorizzazione ed integrazione dei loro patrimoni informativi, anche con il patrimonio informativo regionale, ed essere realizzati nelle seguenti **aree tematiche**:

- 10. utilizzazione a fini statistici degli archivi amministrativi e gestionali** sulla base di standard e metodologie che garantiscano la qualità delle informazioni e la loro comparabilità e integrabilità nei sistemi informativi statistici del Sistema Statistico Nazionale;
- 11. organizzazione** secondo una logica di sistema informativo **delle informazioni statistiche** relative ai diversi settori di interesse dell'amministrazione di appartenenza;
- 12. realizzazione di iniziative per la diffusione della cultura statistica** e l'educazione all'uso consapevole del patrimonio informativo e statistico delle pubbliche amministrazioni.

La competente struttura regionale, con [decreto 6394 del 14 dicembre 2007](#), ha emanato tale decreto, con il quale si approvano l'[avviso pubblico regionale](#) ed i relativi allegati per la selezione ed il cofinanziamento dei progetti, che si dovranno prefiggere alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- incentivare lo **sviluppo informatico a fini statistici degli archivi** gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- **diminuire il fastidio statistico** per i rispondenti sostituendo rilevazioni, o parte di rilevazioni, ad intervista con dati provenienti da procedimenti amministrativi e pertanto già in possesso della pubblica amministrazione;
- **migliorare la qualità dell'informazione statistica** in coerenza con i principi di imparzialità, affidabilità, pertinenza, trasparenza, caratterizzanti il sistema delle statistiche ufficiali;
- **favorire l'omogeneità organizzativa** e la razionalizzazione dei flussi informativi statistici, concorrendo all'attività del Sistema Statistico Nazionale;

Continua



CONTRIBUTI REGIONALI PER I PATRIMONI INFORMATIVI DEL SETTORE PUBBLICO 2/2

- **supportare i governi locali** per le funzioni di programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi pubblici;
- **permettere lo scambio di dati secondo una logica di cooperazione applicativa tra i soggetti SISTAN**

I soggetti interessati potranno **presentare uno o più progetti** attraverso il proprio Ufficio di statistica, anche in forma congiunta tra loro e/o anche con Enti locali che non abbiano costituito l'ufficio di statistica.

I progetti devono essere completati entro e non oltre ventiquattro mesi dalla data di inizio delle attività progettuali.

La **dotazione finanziaria del bando ammonta complessivamente a 500.000,00 Euro**, di cui 400.000,00 per spese di investimento e 100.000,00 per spese correnti.

Sulla base della graduatoria che sarà redatta, saranno attribuiti i contributi a favore dei beneficiari, nella misura da essi richiesta, fino all'esaurimento dei fondi.

Qualora uno stesso Ente abbia presentato più progetti, sarà cofinanziato quello a cui sarà attribuito il punteggio maggiore.

Saranno **cofinanziate le spese previste fino ad un massimo del 70% dell'importo considerato ammissibile** (spese sostenute per la **realizzazione di nuovi progetti** o per il **completamento di progetti già avviati**, in questo secondo caso sostenute dopo il primo gennaio 2007).

L'importo del cofinanziamento non potrà comunque essere superiore a **100.000,00 Euro per ciascun progetto** e dovrà riguardare per il **20% spese correnti e per l'80% spese di investimento**.

Le **domande** devono essere indirizzate a: REGIONE TOSCANA Settore Sistema Statistico Regionale - Via Val di Pesa n. 1 – 50127 Firenze, e **devono essere inviate entro 45 giorni** a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul BURT (**ad oggi non ancora avvenuta**).

Tutta la documentazione necessaria alla compilazione della domanda e dei suoi allegati è reperibile all'indirizzo: <http://web.rete.toscana.it/gare/idxbandi.jsp?idtipologia=4>



IN BREVE



DAL 1° GENNAIO LA SLOVENIA ASSUME LA PRESIDENZA UE

Dal 1° gennaio 2008, la Slovenia sarà il primo dei nuovi stati membri ad assumere la presidenza dell'UE. Le priorità della sua agenda politica saranno **l'attuazione del nuovo ciclo di Lisbona** per la crescita e l'occupazione, nonché le **questioni energetiche**, il **cambiamento climatico**, le relazioni con i Balcani occidentali. Per quanto riguarda la **politica regionale**, le questioni principali da trattare saranno la **sussidiarietà**, l'applicazione dell'**"agenda territoriale"**, il **gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT**, oggetto in giugno di una specifica conferenza che ne valuterà il processo di creazione,) e la **futura politica di Coesione** (per la quale si terrà il 7 e 8 aprile una conferenza che tratterà degli obiettivi della politica e del suo sistema di applicazione). Per ulteriori informazioni: <http://www.eu2008.si/info/en/>

UN NUOVO DATABASE SULLA COOPERAZIONE TERRITORIALE

Il Consiglio d'Europa, in collaborazione con il **PORE** (Progetto Opportunità per le Regioni in Europa, promosso dalla Presidenza del Consiglio, Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali, ha **lanciato un nuovo database sulle opportunità di Cooperazione transfrontaliera e transnazionale**.

Il **database si chiama MORE** (Matching Opportunities for Regions in Europe), contiene **informazioni su progetti di cooperazione territoriale** già realizzati ed è **riservato alle autorità locali e regionali** (e alle loro associazioni) che cercano *partner* per progetti di cooperazione.

LA PRIMA RELAZIONE SULLA STRATEGIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

La Commissione europea ha pubblicato la sua **prima relazione sulla nuova strategia per lo sviluppo sostenibile** (documento COM 642/2007 del 22 ottobre 2007). Adottata dal Consiglio europeo nel giugno 2006, essa affrontava diverse sfide cruciali: i **cambiamenti climatici**, le **energie pulite**, i **trasporti sostenibili**, i **consumi** e la **produzione sostenibili**, la **conservazione e la gestione delle risorse naturali**, la **sanità**, l'**inclusione sociale**, la **demografia**, le **migrazioni**, la **povertà globale**. Secondo la Commissione, **crece la convergenza** tra l'obiettivo di lungo periodo attinente allo sviluppo sostenibile, incentrato sulla qualità della vita, l'equità tra generazioni e la tenuta della società europea, e quello a medio termine, volto ad assicurare la crescita e l'occupazione nel contesto della strategia di Lisbona. Per dimostrarlo, la relazione fornisce tre esempi significativi: l'**agenda politica in materia di energie e cambiamenti climatici** costruita sulla base dell'accordo raggiunto in sede di Consiglio europeo nel marzo 2007; il **mercato unico**, che dimostra come l'apertura del mercato accompagnata da misure sociali e ambientali possa migliorare la qualità della vita, e l'**aspirazione a "legiferare meglio"** che assicura la coerenza tra ambiti politici imponendo la valutazione sistematica degli impatti economici, sociali e ambientali.

Per saperne di più: http://ec.europa.eu/sustainable/news/index_en.htm#report_2007_en

Torna all'indice



I PRINCIPALI BANDI APERTI

- **Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programma Persone del VII programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione - varie scadenze**
- **Erasmus Mundus: anno accademico 2008-2009 bando attuazione *azione 2* (28/02/2008), *azione 3* (30/11/2007)**
- **Gemellaggi di città: scadenze: 1 febbraio 2008; 1 aprile 2008; 1 giugno 2008; 1 settembre 2008,– EACEA**
- **INTERREG IV C: scadenza 15 gennaio 2008**
- **Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi: scadenza 31 gennaio 2008**
- **Programma Elisa: scadenza 31 gennaio 2008 (prorogata)**
- **Euromed Heritage per la valorizzazione del patrimonio culturale: scadenza 15 febbraio 2008**
- **URBACT, cooperazione territoriale europea: scadenza 15 febbraio 2008**
- **AGENDA 21 LOCALE: scadenza 15 febbraio 2008 (Regione Toscana)**
- **Patrimonio informativo del settore pubblico (Regione Toscana, scadenza da stabilire)**

**Per ulteriori informazioni consulta le News sulla
nuova rete civica del Comune di Lucca.**

[Torna all'indice](#)



NEWSLETTER

numero 37 del 31 dicembre 2007



CITTA' di LUCCA

LUCCA PUNTO EUROPA

Il Punto Europa del Comune di Lucca ha sede al sesto piano di Palazzo Santini (Via C.Battisti, 55100 Lucca) ed è una struttura di servizio per lo svolgimento delle funzioni relative alle Politiche ed ai Finanziamenti Comunitari.

Titolare delle competenze in materia di politiche e finanziamenti comunitari è l'Ufficio di Gabinetto del Sindaco.

Una specifica unità di progetto, intersettoriale, è delegata alla elaborazione e realizzazione di proposte e interventi.

Funzionalmente l'ufficio Europa è assegnato al settore Ambiente.

Capo di Gabinetto: David Marchettoni

Referente all'interno del Gabinetto del Sindaco: Alessandro Dianda

Responsabile unità di progetto: Segretario Generale Rosario Celano

Dirigente Settore Ambiente: Mauro Di Bugno

Responsabile Punto Europa: Pier Luigi Ferrenti

Per la redazione della newsletter sono state utilizzate le seguenti fonti:

Commissione Europea: DG Politica Regionale; DG Youth; DG Sustainable Development; Eurlex; Rapid; Cordis; Rappresentanza in Italia della Commissione europea; Consiglio d'Europa; Progetto MORE; Sito della Presidenza di turno slovena; Banche Dati Regione Toscana; Formez: Comunità degli informatori comunitari; AICCRE: Europaregioni; Euro Info Centre Confesercenti Firenze; Europe Direct Comune di Firenze; Sportello Camera di Commercio di Lucca.

Tutti i documenti citati nella newsletter possono essere richiesti al seguente indirizzo:

fin-comunitari@comune.lucca.it